

CONFAPINNEWS

QUINDICINALE D'INFORMAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA PRIVATA



DALL'ITALIA

- Confapi: pronti a collaborare con Cassa Depositi e Prestiti
- Dal Mise 150 mln per progetti di ricerca industriale e sviluppo
- Manager di rete e d'innovazione i più richiesti dalle imprese

...



LE NOSTRE ATTIVITÀ

- Buyers stranieri a Pisa per incontrare le aziende Confapi legno e arredo
- Mise e Confapi, a marzo il seminario per la tutela della Proprietà Intellettuale in Cina
- Confapi firma la Carta per l'economia circolare

...



DALL'EUROPA

- Progetto Good Wood: a Confapi di Roma il kick off
- Progetto Mobilise-SME, le modalità per partecipare
- Ue, tre sportelli per la tutela della proprietà intellettuale delle Pmi

...



DAL TERRITORIO

- Confapi Sardegna incontra il Consorzio Industriale per lo sviluppo del territorio
- Contributo Ambientale Conai settore Plastica, Api Lecco chiede interlocutore per Pmi
- Efficienza energetica, a Matera la prima tappa di "Efficiency Tour"

...



SISTEMA CONFAPI

- EBM Salute anche per familiari non fiscalmente a carico
- Fondapi, come ottenere l'estratto conto in formato digitale
- Fondazione Idi: soft skill a sostegno della digitalizzazione delle imprese

...



DALL'ITALIA



Confapi: pronti a collaborare con Cassa Depositi e Prestiti

"Confapi, che rappresenta da sempre le piccole e medie industrie private italiane, guarda con interesse alla nuova mission di Cassa Depositi e Prestiti".

Così il presidente Casasco commenta le parole dell'Amministratore delegato di Cdp, Fabrizio Palermo, che in un'intervista al Sole 24 Ore di qualche giorno fa aveva annunciato che nei prossimi tre anni Cassa Depositi e Prestiti diventerà partner strategico di 60mila piccole e medie imprese.

"È da tempo che auspichiamo una tale soluzione - aggiunge Casasco - Denunciamo la difficoltà delle Pmi italiane, al centro del nostro sistema produttivo e industriale, ad accedere al credito con conseguente e grave danno per la loro crescita e sviluppo. Le banche hanno ormai troppo spesso abdicato, per varie ragioni, al loro ruolo storico di supporto all'impresa sul territorio. È necessario quindi rivedere il nostro sistema troppo bancocentrico, ispirandosi anche ai modelli anglosassoni e favorendo sul piano legislativo e fiscale i finanziamenti diretti non bancari oggi esclusi dalle agevolazioni fiscali, oggi presenti solo per Pir, Fondi pensione e Casse patrimoniali".

“I canali alternativi a quello bancario individuati negli ultimi anni – continua Casasco – pur con nobili intenti non hanno raggiunto l’obiettivo di supportare le nostre industrie in un momento che richiede, soprattutto per i mercati esteri, grande capacità competitiva e alto tasso d’innovazione. Condividiamo, dunque, l’idea che la Cassa si impegni in azioni concrete sul territorio, a supporto dei nostri imprenditori che sono rimasti lì a produrre crescita e dare lavoro, sfidando crisi e venti avversi. Siamo pronti, come Confederazione, radicata in tutto il Paese a collaborare e partecipare attivamente all’elaborazione e alla realizzazione di un progetto così importante e vitale. Siamo sicuri che la ripartenza passi dalle nostre industrie private”.

Dal Mise 150 mln per progetti di ricerca industriale e sviluppo

Il Ministro per lo Sviluppo economico, Luigi Di Maio, ha firmato il decreto grazie al quale vengono incrementate di 150 milioni di euro le risorse finanziarie finalizzate ai progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori applicativi “Fabbrica intelligente”, “Agrifood” e “Scienze della vita” finanziate con il Fondo per la crescita sostenibile.

Potranno quindi essere avviate all’istruttoria di merito le richieste di accesso agli incentivi che non hanno avuto seguito a causa dell’esaurimento delle risorse messe a disposizione con il precedente decreto ministeriale del 5 marzo 2018.

La misura ha avuto un successo molto rilevante e le risorse, pari a circa 400 milioni complessivi, si sono esaurite nello stesso giorno di apertura dello sportello, lo scorso 27 novembre.

Quelle ora messe a disposizione sono destinate, in particolare, alle procedure negoziali e cioè a quelle richieste comprese tra 5 e 40 milioni di euro, da realizzare sull’intero territorio nell’ambito di accordi per l’innovazione sottoscritti dal Ministero dello Sviluppo Economico, con le Regioni e altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

Per favorire la massima copertura delle proposte progettuali, le agevolazioni possono coprire fino al 50% delle spese per ricerca industriale e fino al 25% delle spese per sviluppo sperimentale, mentre il finanziamento agevolato è destinato alle sole Pmi.





Manager di rete e d'innovazione i più richiesti dalle imprese



Il processo di rinnovamento tecnologico in atto, lo sviluppo di un mercato sempre più globalizzato e alle prese con le sfide dell'innovazione e dell'industria 4.0, richiedono figure professionali sempre più specializzate all'interno delle piccole e medie imprese, in grado di accompagnarle in un percorso di crescita interna e di competitività sempre più internazionale. La professionalità non basta: Oggi le figure manageriali più richieste sono quelle in grado di incrementare i processi produttivi e organizzativi, rispondere alle esigenze di innovazione e digitalizzazione e promuovere la crescita attraverso la collaborazione tra imprese.

Questo l'identikit del "manager ideale", in base ai risultati della ricerca condotta da Confapi su un campione di piccole e medie imprese dislocate sull'intero territorio nazionale.

Il 33,6% degli intervistati ha dichiarato di aver bisogno nell'immediato futuro di una figura manageriale di elevata professionalità in grado di supportare e sviluppare i processi produttivi e organizzativi aziendali. Tra le principali nuove figure professionali spicca l'*innovation manager* (29,73%) seguito dal manager di rete (16,22%), chiamato a favorire la crescita aziendale attraverso la collaborazione tra imprese e a promuovere l'innovazione lungo le filiere e dal *temporary manager*, in grado di gestire fasi strategiche dello sviluppo aziendale come i passaggi di proprietà o di generazione.

Per il presidente Casasco, *"il rinnovamento dei processi produttivi dettati da Industria 4.0 sta rivoluzionando il modo di fare e pensare impresa. Le nostre industrie da qui ai prossimi anni dovranno sempre più avvalersi di alte professionalità con abilità critica nella selezione dei processi ma non sarà sufficiente cambiare solo i sistemi di produzione, ma innovare in termini di prodotto. Per fare ciò vi è la necessità di avere dei manager aziendali preparati, che sappiano dominare le innovazioni che avanzano. L'investimento nel capitale umano dotato di competenze elevate deve salire in cima alla scala delle priorità aziendali"*. Oggi, inoltre, sono sempre di più le aziende che mettono a disposizione strumenti di welfare specifici con l'obiettivo di aumentare la produttività, grazie al miglioramento delle dinamiche organizzative e dell'ambiente di lavoro.

Gli enti bilaterali stanno promuovendo e offrendo negli ultimi anni sempre più servizi che in precedenza erano erogati in via esclusiva dallo Stato. *"Per un'impresa, adottare politiche di welfare significa riconoscere l'importanza del benessere del proprio team, primo passo fondamentale per una crescita sana e duratura dell'impresa – commenta Casasco – Confapi e Federmanager negli ultimi anni hanno costruito un solido e ampio sistema di enti bilaterali e oggi lavorano in stretta sinergia per migliorare e potenziare i servizi e gli strumenti per dirigenti e imprese."*



Codice crisi d'impresa e insolvenza: il decreto di riforma



In attuazione della legge delega n.155/17, è stato pubblicato lo scorso 14 febbraio in Gazzetta Ufficiale, il nuovo Codice della crisi dell'impresa e dell'insolvenza contenente una riforma organica delle procedure fallimentari e concorsuali.

La nuova normativa, difatti, è finalizzata a razionalizzare le procedure concorsuali attraverso dei meccanismi che consentano di avere una "diagnosi" preventiva dello stato d'insolvenza delle imprese e salvaguardare quelle che vanno in difficoltà non per incapacità imprenditoriali, ma per il verificarsi di particolari contingenze sfavorevoli.

Il decreto prevede anche una sostituzione terminologica del termine "fallimento" con quello di "liquidazione giudiziale" al fine di ridurre - conformemente a quanto già si prevede nelle omologhe normative francesi e spagnole - quell'idea di discredito sociale che storicamente è correlata alla parola "fallito".

Tra le altre novità più rilevanti c'è quella di concedere priorità di trattazione alle proposte di soluzione della crisi che assicurino la continuità aziendale, l'avvenuta semplificazione dei diversi riti speciali delle procedure concorsuali (con la riduzione della durata e dei relativi costi) nonché l'armonizzazione delle procedure di crisi e d'insolvenza con gli interventi tesi alla tutela occupazionale dei lavoratori.

Il codice, che si struttura in ben 391 articoli, si caratterizza per un'entrata in vigore differenziata. Difatti le norme che riformano in concreto le varie procedure, saranno vigenti a partire dal 15 agosto 2020, mentre le restanti disposizioni, previste per consentire una migliore applicazione (si pensi alle modifiche introdotte al codice civile funzionali all'applicazione delle misure "di allerta") saranno vigenti dal 16 marzo 2019.

Il testo integrale del Codice è consultabile nell'area riservata del sito www.confapi.org



Buyers stranieri a Pisa per incontrare le aziende Confapi legno e arredo

Buyers ed operatori economici provenienti da Albania, Finlandia, Libano, Norvegia, Russia e Serbia hanno incontrato a Pisa il 26 febbraio le imprese del Legno-Arredo del sistema Confapi, alla presenza, tra gli altri, del presidente nazionale di Unital Confapi, Riccardo Montesi. L'incoming della delegazione di operatori esteri, organizzato da Ice e Confapi, ha coinvolto importanti aziende attive in un settore di rilievo strategico per la nostra Confederazione. Durante la giornata del 26 è stata organizzata, presso la Camera di commercio, un'attività seminariale dedicata alla presentazione delle opportunità di business nei mercati di provenienza dei buyers e, a seguire, una sessione di incontri bilaterali tra aziende associate e buyers individuati dall'Ice Agenzia.

Il giorno successivo sono state organizzate visite aziendali presso due aziende del territorio, Mobilart Srl, che opera nel settore delle forniture di lusso per yacht e ville, e Signorini Coco & C. Srl, che produce arredamento di alta qualità, vera essenza del made in Italy. Gli ospiti stranieri hanno avuto modo di apprezzare l'eccellenza della produzione italiana, il know-how e anche le storie imprenditoriali delle aziende Confapi. *“L'iniziativa - commenta il Presidente di Confapi Pisa Luigi Pino - è una delle azioni strategiche messe in atto dalla nostra associazione a sostegno della promozione e dell'internazionalizzazione delle imprese associate al fine di facilitare l'accesso delle nostre Pmi ai mercati esteri”.*



Mise e Confapi, a marzo il seminario per la tutela della Proprietà Intellettuale in Cina

Si terrà il 14 marzo il seminario di formazione dal titolo “La Protezione della Proprietà Intellettuale in Cina: strumenti a supporto delle Pmi” presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico. L'evento nasce dalla collaborazione di Confapi, Mise, Ufficio italiano brevetti e marchi, Ice e il China IPR Sme Helpdesk dell'Unione europea.

Interverranno Simona Marzetti, dirigente Divisione IV Assistenza alle imprese per la lotta alla contraffazione, promozione della proprietà intellettuale e affari internazionali- Ufficio Italiano Brevetti e Marchi; Fortunato Celi Zullo, coordinatore della rete dei Desk Anticontraffazione e Assistenza per gli Ostacoli al Commercio, Ice; Rappresentanti del Desk Anticontraffazione e Assistenza per gli Ostacoli al Commercio di Ice e del Ipr Sme Helpdesk Cina dell'Unione Europea.

Per Confapi parteciperà Antonio Casalini, Presidente di Unionalimentari Confapi e membro del Consiglio Nazionale Anticontraffazione. Confapi illustrerà anche un case study aziendale. Per ulteriori informazioni e per registrarsi all'iniziativa consultare: www.uibm.gov.it



Confapi firma la Carta per l'economia circolare

Per affrontare le nuove sfide ambientali e cogliere le opportunità offerte dalla digitalizzazione dei processi produttivi e di consumo, è necessario un cambio di approccio da parte di tutti gli stakeholders e il coinvolgimento del sistema economico nel suo complesso. Per questo, Confapi ha sottoscritto insieme alle maggiori organizzazioni datoriali la "Carta per la sostenibilità e la competitività delle imprese nell'economia circolare", che individua dieci linee di intervento e punti programmatici. Il documento, presentato il 19 febbraio scorso al Ministero dell'Ambiente, sancisce l'avvio un confronto con gli interlocutori istituzionali. I 10 punti affrontano aspetti di carattere regolatorio, normativo, economico e tecnologico, dall'abbattimento delle barriere burocratiche, alla necessità di favorire investimenti in ricerca e innovazione fino ad arrivare ad una capacità impiantistica virtuosa.

La carta per l'economia circolare è un primo impegno condiviso per lo sviluppo e la competitività delle imprese italiane in tema di economia circolare. Con la firma di questo documento le Associazioni datoriali diventano capofila di un progetto Paese.

A sottoscrivere la Carta c'erano i rappresentanti di Confapi, Confindustria, Confartigianato Imprese, Cna, Casartigiani, Clai, Confcommercio, Confesercenti, Confagricoltura, Confcooperative e Legacoop.



Blockchain per il Made in Italy

Il Ministero dello Sviluppo Economico sta avviando, in collaborazione con Confapi e altre associazioni di categoria, un progetto pilota per la sperimentazione della **tecnologia Blockchain** nelle Pmi. Il 13 marzo si terrà a Roma il workshop di presentazione dell'iniziativa al quale parteciperanno diverse aziende Confapi del settore tessile, comparto individuato dal Ministero come settore strategico per l'implementazione di un progetto pilota.

L'obiettivo è illustrare i vantaggi di tale strumento alle aziende di medie e piccole dimensioni per definire, nel caso si confermi l'interesse da parte delle imprese e la fattibilità del progetto, una policy del Ministero per la valorizzazione delle produzioni del Made in Italy attraverso l'impiego della tecnologia della Blockchain, anche con l'eventuale definizione di strumenti di agevolazione.



Casasco alla Tavola rotonda “Fisco, Lavoro, Previdenza e PA”



Il presidente Casasco ha partecipato, lo scorso 10 febbraio, al dibattito su fisco, lavoro, previdenza e Pubblica Amministrazione all'interno della scuola di Formazione politica della Lega, che ha visto anche la partecipazione del direttore del tg2, Gennaro Sangiuliano, del presidente dei Consulenti del lavoro, Marina Calderone e del capogruppo della Lega Nord al Senato, Massimiliano Romeo. Nell'ambito del dibattito, Casasco ha evidenziato i fardelli che ancora oggi ostacolano la crescita e lo sviluppo delle piccole e medie industrie, quali il carico fiscale e la burocrazia. Sulle tematiche del lavoro, il presidente ha evidenziato che è indispensabile mettere al centro delle politiche attive chi il lavoro lo crea e cioè i piccoli industriali che sono dalla parte del lavoro, quello serio e rispettoso della persona. Senza il lavoro, senza la possibilità per i giovani di entrare in un circuito virtuoso, senza politiche industriali di ampio respiro, gli aggiustamenti al nostro sistema di welfare possono essere solo limitati. Infine, Casasco ha sottolineato che, per consentire la nascita di nuove industrie e lo sviluppo di quelle esistenti è necessario eliminare i lacci e laccioli della burocrazia e creare una Pubblica Amministrazione efficiente che si metta al “servizio” del mondo imprenditoriale e produttivo.



DALL'EUROPA



Progetto Good Wood: a Confapi di Roma il kick off



Si svolgerà a Roma il 7 e l'8 Marzo, presso la sede Confapi, il kick off meeting del progetto Good Wood, finanziato nell'ambito del Programma dell'Unione Europea per l'occupazione e l'innovazione sociale – Easi, che vede la Confederazione capofila delle attività. Il progetto mira al rafforzamento del dialogo sociale in un'ottica di riorganizzazione della produzione nel settore legno arredo.

Lo sviluppo della green economy è una sfida importante per il dialogo sociale europeo considerando il ruolo e la futura evoluzione delle relazioni tra sindacati, organizzazioni degli imprenditori, istituzioni e società civile. In linea con gli obiettivi prefissati dall'UE, il progetto intende formare ed informare gli attori coinvolti, ponendo un'attenzione verso le nuove tecnologie per la realizzazione dei prodotti e verso una riqualificazione dei professionisti del settore legno-arredo. La prima fase della formazione è prevista nel mese di maggio.

I partner coinvolti sono l'Istituto Tagliacarne, la Camera di Commercio della Bulgaria, il Sindacato bulgaro PodKrepa, la Confederazione europea Imprese del Legno e Arredo Cei-Bois e Aimmp, Associazione delle Industrie del Legno e Arredo del Portogallo. L'incontro vedrà la partecipazione di tutti i partner e sarà l'occasione per illustrare le fasi del progetto, e definire strategie e compiti di ciascun partner.



Progetto MobiliseSME, le modalità per partecipare



Di nuovo ai nastri di partenza il progetto MobiliseSME, l'Erasmus per i lavoratori delle Pmi che offre la possibilità di partecipare a scambi professionali presso aziende di altri Paesi europei.

Le imprese associate a Confapi, requisito essenziale per la partecipazione delle aziende al progetto, potranno usufruire di tali scambi e inviare un proprio dipendente presso aziende degli Stati membri dell'UE per un periodo minimo di due settimane e massimo di due mesi.

Cea-Pme, la Confederazione Europea delle Pmi, finanzia cinque scambi transfrontalieri da realizzarsi entro il 31 Luglio 2019.

Il progetto prevede la copertura dei costi di viaggio, vitto e alloggio per gli scambi della durata massimo di un mese.

Entro il 31 Marzo le aziende interessate a partecipare dovranno comunicarlo a Confapi all'ufficio estero al numero 06/69015329/320 per permettere la preparazione della documentazione necessaria alla partecipazione allo scambio.

Per ulteriori informazioni sul progetto:

- [Mobilise SMEs Again](#)
- [Matchmaking](#)



Ue, tre sportelli per la tutela della proprietà intellettuale delle Pmi



La Commissione Europea ha istituito tre sportelli a supporto della tutela della proprietà intellettuale delle Pmi, gli IPR (Intellectual Property Right) Sme Helpdesk. Tali desk forniscono a titolo gratuito alle piccole e medie imprese europee informazioni sulla registrazione dei titoli di proprietà intellettuale, servizi di consulenza e formazione su alcuni mercati considerati strategici quali Cina, America Latina e Sud - Est asiatico.

L'obiettivo della Commissione è di supportare le Pmi e renderle maggiormente competitive in mercati che presentano difficoltà di accesso, con particolare riferimento alla difesa della proprietà intellettuale.

Inoltre, la Commissione ha istituito un ulteriore sportello, lo European IPR Helpdesk, che offre assistenza ai ricercatori e alle piccole e medie imprese europee in materia di proprietà intellettuale.

Le imprese possono richiedere informazioni all'helpdesk via e-mail ai seguenti indirizzi:

China IPR SME Helpdesk:

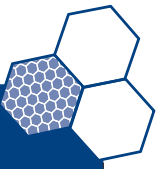
question@china-iprhelddesk.eu

Latin America IPR SME Helpdesk:

helpline@latinamerica-ipr-helpdesk.eu

South-East Asia IPR SME Helpdesk:

question@southeastasia-iprhelpdesk.eu



Ue-Singapore: approvato l'accordo di libero scambio



Il 13 Febbraio il Parlamento Europeo ha approvato l'accordo di libero scambio tra l'Unione Europea e Singapore, il quattordicesimo partner commerciale dell'UE.

L'intesa prevede l'eliminazione di alcune barriere tariffarie entro i prossimi cinque anni e permetterà la libera circolazione di servizi in un'ottica di protezione dei prodotti europei.

L'accordo, inoltre, tutelerà 190 indicazioni geografiche dell'UE, il 25 % delle quali italiane.

Si tratta del primo accordo commerciale bilaterale concluso dall'Unione Europea con un Paese del Sud - Est asiatico, un elemento essenziale per instaurare una più stretta relazione tra l'Europa e una delle regioni più dinamiche del mondo.

L'accordo commerciale potrebbe entrare in vigore una volta che Singapore avrà portato a termine le proprie procedure interne e che entrambe le parti avranno espletato le ultime formalità.

Oltre all'accordo commerciale il Parlamento Europeo ha votato anche un accordo per la protezione degli investimenti e uno di partenariato e cooperazione.



DAL TERRITORIO



Confapi Sardegna incontra il Consorzio Industriale per lo sviluppo del territorio

Collegamento ferroviario, porto industriale, approdo crocieristico, impianti di stoccaggio. Sono alcuni dei temi affrontati durante l'incontro avvenuto tra Confapi Sardegna di Oristano e il presidente del Consorzio Industriale di Oristano, Massimiliano Daga.

La delegazione dell'Associazione composta dal Presidente di Oristano Sergio Cutuli, da Lucia Schirru, Roberto Camedda e Graziella Schintu ha affrontato una serie di questioni particolarmente sentite dalle aziende insediate nell'area consortile. Si è partiti dal porto industriale, infrastruttura strategica per lo sviluppo del territorio che, nonostante siano passati oltre quarant'anni dalla sua realizzazione, risulta ancora non pienamente valorizzata.

In merito all'approdo crocieristico, Confapi Sardegna ritiene che possa essere uno strumento di valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità ambientali e culturali con ricadute positive sui settori del turismo, dei trasporti e dell'alimentare. Nel 2019, da marzo a ottobre, arriveranno ad Oristano ben sette navi da crociera. Confapi Sardegna plaude all'iniziativa di avviare la realizzazione degli impianti di stoccaggio di Gas Naturale Liquefatto (GNL), la cui conclusione è prevista per il 2020. Oristano diventerà uno dei tre poli di riferimento in Italia insieme a Ravenna e Livorno. Ne conseguiranno evidenti risparmi per aziende e cittadini senza dimenticare i benefici per l'ambiente con la riduzione delle emissioni inquinanti.

In tema di reti, il Presidente Cutuli ha fatto notare che l'assenza della fibra ottica nell'area consortile crea notevoli difficoltà alle aziende insediate. Il Presidente Daga ha assicurato che si sta intervenendo e conta di fornire il servizio in tempi brevi.

Cutuli ha richiesto, inoltre, una velocizzazione dei tempi di realizzazione della Zes - Zona Economica Industriale - che consentirà alle imprese insediate di beneficiare di agevolazioni fiscali, doganali, autorizzative etc. Dopo l'approvazione da parte della regione del Piano strategico, la questione è ora all'attenzione del Governo Nazionale, il Presidente Daga ha assicurato che sta seguendo l'iter con un contatto diretto con il Ministero.

Infine è stata affrontata anche la questione del collegamento ferroviario, in questi giorni finalmente operativo a seguito di un accordo con RFI, ribadendo l'importanza di far ripartire il trasporto ferroviario delle merci in Sardegna che consentirebbe la giusta valorizzazione del collegamento ferroviario del porto di Oristano.

Contributo Ambientale Conai settore Plastica, Api Lecco chiede interlocutore per Pmi

Le novità introdotte da Conai sulla diversificazione del Contributo Ambientale (CAC) degli imballaggi in plastica hanno creato alle imprese non poche difficoltà nella corretta identificazione delle procedure da applicare per la dichiarazione e il calcolo del contributo. *“L'introduzione dei criteri per la diversificazione in fasce degli imballaggi in plastica, in base al grado di riciclabilità dei diversi polimeri, in alcuni casi ha creato dubbi e incertezze fra gli operatori”* ha spiegato Silvia Negri, responsabile Ambiente e Sicurezza di Api Lecco.

Unionchimica, l'unione di categoria Confapi della piccola e media industria chimica, conciaria, materie plastiche, gomma, vetro, ceramica, ha quindi deciso di farsi carico delle istanze delle Pmi associate scrivendo una lettera al Presidente di Conai, Giorgio Quagliuolo per chiedere un incontro. Una richiesta subito accolta che si concretizzerà a fine mese.

Tra le proposte presentate dalle aziende a Quagliuolo rientra la necessità di individuare una modalità di comportamento uniforme sui prodotti con classificazione dubbia, una sorta di “procedura di transizione” che consenta di prendere tempo per stabilire in modo chiaro e documentato la fascia di appartenenza, alla quale poi tutti i produttori degli stessi beni dovranno attenersi contemporaneamente, per evitare distorsioni nel mercato.

Inoltre, per le piccole realtà aziendali con una vasta gamma di prodotti, le aziende chiedono un referente unico presso Conai, in grado di seguire nel tempo le piccole aziende di produzione di imballaggi in plastica, al fine di dare un servizio più efficace e continuativo, evitando errori di interpretazione e lungaggini.



Efficienza energetica, a Matera la prima tappa di “Efficiency Tour”

Lo scorso 19 febbraio, si è tenuto a Matera presso la sede dell’Edilcassa la prima tappa dell’edizione 2019 dell’Efficiency Tour, organizzato dalla società SunCity insieme agli sponsor Huawei, MC Energy e Jinko, Confapi Matera e dedicato agli imprenditori interessati all’efficienza energetica della propria azienda e ai professionisti che operano nel settore energetico. Nel corso dell’evento, esperti della materia hanno illustrato le regole per sfruttare al massimo le innovazioni tecnologiche, le iniziative e i fondi a disposizione e realizzare interventi mirati di efficienza energetica.

L’Efficiency Tour 2019 di SunCity prevede undici tappe in tutta Italia con ventidue eventi rivolti agli imprenditori. Si è partiti da Matera per poi proseguire con Salerno, Firenze, Bari, Bologna, Verona, Milano, Cosenza, Torino, Roma e Pescara.

“Siamo onorati che SunCity abbia scelto Confapi Matera per l’avvio del suo tour 2019 – ha commentato il direttore dell’Associazione, Franco Stella – Vogliamo diffondere la cultura dell’efficienza energetica e informare e formare gli imprenditori sugli strumenti per efficientare le proprie aziende dal punto di vista energetico, per un futuro di risparmio sostenibile. I nostri associati hanno, così, a disposizione, un quadro completo delle modalità di finanziamento, delle agevolazioni fiscali per realizzare interventi di efficienza energetica, delle più innovative tecnologie presenti sul mercato, fino alle novità normative riguardanti l’efficienza e il risparmio energetico”.

Confapi Ancona, convegno dedicato a donne e scienza

Il rapporto tra donne e scienza, tra opportunità ed ostacoli. Questo il tema del convegno organizzato da Confapi Ancona in collaborazione con la Regione Marche in occasione della Giornata delle donne nella scienza, istituita nel 2015 dall’Assemblea Nazionale delle Nazioni Unite.

Hanno preso parte all’evento, tra gli altri, Michele Mencarelli, presidente di Confapi Ancona, Patrizia Brega, presidente del Gruppo Donne di Confapi e Meri Marziali, presidente della Commissione Pari Opportunità.

L’astrofisica marchigiana Francesca Faedi, pesarese, ha dato il via agli interventi delle colleghe presenti. Tavolo di eccellenze, quindi, tra ingegnere, biologhe, costituzionaliste ed esempi concreti di chi non ha mollato nonostante le difficoltà oggettive. Perché è vero – è stata la sintesi degli interventi – che le donne all’università e nei centri di ricerca incontrano più ostacoli dei colleghi maschi nel fare carriera, e non per questioni di capacità e talento, ma questa è una battaglia che si combatte da dentro il sistema perché solo dall’interno si possono sconfiggere i pregiudizi.

INCONTRO CON L’ASTROFISICA FRANCESCA FAEDI

*Le donne
nella
scienza*

UNA RISORSA PREZIOSA PER COSTRUIRE NUOVI PONTI TRA
TECNOLOGIA E IMPRENDITORIA



EBM Salute anche per familiari non fiscalmente a carico



EBM Salute, il Fondo di assistenza sanitaria integrativa del settore metalmeccanico costituito da Unionmeccanica Confapi e Fim Cisl, Fiom Cgil, Uilm Uil, informa i propri iscritti che, dallo scorso 18 febbraio, è possibile estendere la copertura sanitaria integrativa anche ai componenti del nucleo familiare non fiscalmente a carico sino alla data del 15 marzo 2019.

Possono quindi beneficiare della copertura, anche se non fiscalmente a carico, il coniuge, compreso il convivente di fatto (di cui alla legge 76/2016) e i figli risultanti dallo stato di famiglia. I premi annui per i familiari, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019, sono di euro 150 per il coniuge o convivente e di ulteriore euro 150 per ogni figlio.

Per estendere la polizza è necessario collegarsi al portale di Unisalute al link www.unisalute.it, nella parte bassa del modulo, sezione "Inserimento dati anagrafici dei familiari - Non fiscalmente a carico" e procedere con le istruzioni ed il pagamento tramite bonifico bancario.

Per ulteriori informazioni, si può contattare direttamente il numero verde di Unisalute 800 009674 (lun-ven dalle 9.00 alle 19), oppure scrivere all'indirizzo adesioniebmsalute@unisalute.it.

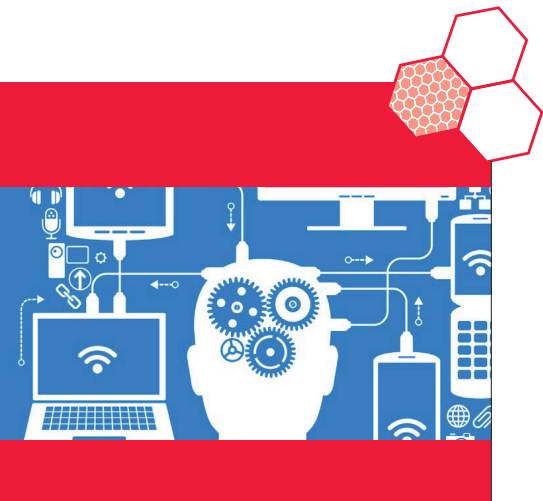


Fondapi, come ottenere l'estratto conto in formato digitale



Dall'anno scorso coloro che continuano a ricevere l'estratto conto in formato cartaceo subiscono un onere di due euro per la stampa e spedizione postale del documento. Tale onere viene decurtato dalla posizione di previdenza complementare del lavoratore. È possibile risparmiare questi soldi scegliendo di ricevere l'estratto conto in formato digitale che sarà caricato nella sezione "documenti" nell'area riservata.

Ti invitiamo ad indicare e tenere aggiornati all'interno dell'area riservata tutti i tuoi dati di contatto (cellulare ed e-mail): se hai indicato il numero di cellulare e richiedi una prestazione a Fondapi (ad esempio anticipazione o riscatto) ti verranno inviati gratuitamente due sms che ti aggiornano sullo stato di avanzamento della richiesta e sui tempi di liquidazione. Se hai indicato la tua e-mail ed hai formulato una qualsiasi richiesta a Fondapi ti forniremo riscontro via e-mail abbattendo i tempi postali. È possibile ricevere la comunicazione in formato digitale in tre4 semplici passaggi: accedi all'interno della tua area riservata del sito www.fondapi.it; clicca su "Anagrafica", verifica il tuo indirizzo e-mail e indica anche il numero di cellulare; clicca in basso su "comunicazioni online" e "Attiva".



Fondazione Idi: soft skill a sostegno della digitalizzazione delle imprese

La Fondazione IDI, ente paritetico tra Confapi e Federmanager, organizza il prossimo 14 marzo, presso la propria nuova sede di Milano, una giornata formativa per sviluppare le soft skill a sostegno della digitalizzazione delle imprese.

Per governare in modo appropriato i processi della digitalizzazione occorre non solo l'indispensabile commitment direzionale, ma anche un'adeguata capacità di guida dei relativi progetti e processi ai vari livelli dell'impresa: in sintesi, una coerente e diffusa leadership dell'innovazione. Ad essa deve unirsi una chiara visibilità del sistema degli obiettivi individuali e di "gruppo – funzione", ai quali collegare con intelligenza la verifica e valutazione dei risultati. La giornata formativa è dedicata ad approfondire due categorie di competenze soft, che sono essenziali per sostenere la digitalizzazione nell'impresa: leadership e capacità manageriali, performance management.

Il corso è rivolto a Dirigenti, team leader, persone con responsabilità di gestione del personale, persone responsabili di progetti di innovazione. La partecipazione è gratuita per tutti gli associati alla Fondazione IDI.

Per maggiori informazioni, [clicca qui](#).

CONFAPINEWS

Presidente

Maurizio Casasco

Comitato editoriale:

Marco Mariotti
Filiberto Martinetto
Ivan Palasgo
Annalisa Guidotti

Direttore responsabile:

Annalisa Guidotti

Redazione:

Daniele Bianchi	Elisabetta Malfitano
Elisabetta Boffo	Anna Lucia Nobile
Francesco Catanea	Giuseppe Edoardo Solarino
Isabella Condino	
Valeria Danese	
Angelo Favaron	

cespim

CONFAPI
SERVIZI

E.B.M.
Ente Bilaterale Metalmeccanici

Enfea

fapi Fondo Formazione
Piccole Medie Imprese

FASDAPI

FINCREDIT
CONFAPI

FONDAPI

idi
ISTITUTO
DIRIGENTI
ITALIANI

FONDO
DIRIGENTI
PAPI
Fondo Formazione

PREVINDAPI
Fondo Pensione